

# è ora!

## BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI



27 MAGGIO 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.91

Visco (Governatore della Banca d'Italia) tira la volata elettorale a Renzi

# A PENSAR MALE SI FA PECCATO, MA...

di **Vincenzo Papadia**

La Banca d'Italia nacque il 1° gennaio 1894, per effetto della legge n.449 del 10 agosto 1893. Da allora si sono succeduti prima di Visco ben 9 Governatori, tutti integerrimi e coraggiosi, e a volte anche violentati, per aver difeso strenuamente i poteri-doveri dell'Istituzione alla quale erano preposti presso Palazzo Koch.

Da sempre, quando la Banca d'Italia presenta il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente lo fa il 30 maggio di ciascun anno. Tale data era fissa ed immacolata: si vedano tutte le pubblicazioni storiche del Sole 24 Ore.

Infatti, tutti gli invitati di rito, ogni anno si rendono liberi per quella data. Lo stesso Presidente della Repubblica la riporta nell'Agenda del Quirinale come una scadenza da non trascurare. Tant'è che oggi il Presidente è in missione nei Paesi dell'ex Federazione Jugoslavia: Serbia e Montenegro, per garantire loro l'appoggio del Governo dell'Italia al loro ingresso nell'Unione Europea.

Ebbene ieri 26 maggio 2015 le Considerazioni Finali del Governatore della Banca d'Italia sono state lette in anticipo sul previsto e programmato. Perché? Perché il 31 maggio p.v. si vota e occorre dare una mano a Renzi, che si trova in qualche difficoltà per la contestazione operaia delle fabbriche che chiudono, per la contestazione di tutti gli operatori della scuola, per la contestazione dall'interno del suo partito, che potrebbero portarlo a non aver un buon risultato elettorale per le consultazioni delle Regionali.

Cosicché prima del telegiornale delle ore 13 ecco la comunicazione. Ci sono segni di ripresa del Pil e dell'occupazione, grazie alle riforme del jobs act e delle pensioni (non restituire il mal tolto ai pensionati con oltre tre volte il minimo, anche se con violazione della sentenza della Corte Costituzionale). Inoltre, vanno meglio le esportazioni verso l'estero grazie alle iniziative del Governo e via di questo passo. I quotidiani di oggi 27 maggio p.v. ne daranno ampi stralci. Però, vi sono i cattivi: attenzione che se qualcosa non andrà bene la responsabilità sarà della Grecia e della loro follia e non del Governo Renzi. Il Governo sta facendo bene.

È inutile ricordare che Visco è il nipote dell'ex ministro Visco/Fisco che ha salassato gli italiani e che è stato sempre benedetto del-

l'allora suo capo politico On. Giorgio Napolitano (corrente dei miglioristi del PCI). Pertanto, sic rebus stantibus si può dire che l'attuale Governatore della Banca d'Italia sia persona neutrale, imparziale, equidistante, soltanto professionale e di alta statura e competenza senza pensare male come avrebbe fatto Andreotti?

L'agire è troppo palese per non far nutrire dubbi sostanziali.

Quindi, mentre i leader dei partiti non PD del Presidente del Consiglio si trovano a combattere soli una battaglia dura e difficile con pochi strumenti di propaganda televisiva e di propagazione dell'immagine, chi ha in mano le leve del potere strombazzava per lungo e per largo violando i più elementari principi di par condicio electolaris. Già nell'antica Roma i concorrenti del partito democratico popolare e quello dei patres conservatori avevano la par condicio di strumenti e luoghi dove poter esprimere le loro proposte e ragioni, (vedasi ancora il pulpito elettorale di Pompei scavi), a adesso che la TV di Stato è mono direzionale tutti tacciono. E che fa la Commissione parlamentare di controllo apposta? Tace ed acconsente!!!

E che fanno tutte le Authority italiane preposte e più costose del mondo occidentale? Idem!!! Non si combatte ad armi pari.

Domani ha promesso la Bindi che moralizzerà la campagna elettorale, dichiarando chi non ha i requisiti di moralità e probità e di fedina e di carichi pendenti ecc. pubblici, perché viziato di mafiosità a 4 giorni dal voto? Cui prodest scelus, is fecit "il delitto l'ha commesso colui al quale esso giova"! Ma i Romani facevano pagare con il processo il danno penale e/o civile. In epoca renziana è solo cui prodest!

Inoltre, tale atto parlamentare di una Commissione interna che effetto giuridico esterno può avere se non quello di un modello giustizialista alla Savonarola di cui la On.le Bindi è seguace?

Siamo sull'atto della eversione totale dei principi e delle regole costituzionali. E non veniteci a parlare di costituzionale materiale e di prassi e di convenzioni costituzionali giornalisti e cronisti televisivi codini!

Renzi da Capo del Governo e con le risorse dello Stato fa propaganda politica a gratis per i candidati del suo partito, senza che le spese ricadano sul budget del suo Partito PD di cui è Segretario Nazionale, è costituzionalmente e penalmente legittimo?

Ma chi osa alzare la polvere che tutti mettono sotto il tappeto?

Occorre essere onesti. Questa che si sta svolgendo non è una campagna ad armi pari.

Un Segretario Nazionale di Partito a cavallo del suo Governo con tutti i poteri e le prebende che può distribuire contrastato da un Cavaliere senza spada e senza cavallo perché disarcionato, in forme di violenza dei regolamenti parlamentari con voto palese anziché segreto dal Senato, che girò l'Italia a proprie spese personali e sostiene i candidati nei territori e nelle regioni dove si vota, con grandi fatiche perché essi non hanno il megafono della TV e della RAI di Stato, la loro immagine ed il loro volto è, quindi, oscurato. Questa situazione suggerisce qualcosa di più che una protesta o un articolo politico di riflessione. Qui si stanno violando gli articoli 21 e 49 della Costituzione italiana e i diritti civili e politici dell'uomo e le sue libertà fondamentali. Come posso fare io a vota il Sig. X o Y se non so neanche che egli è candidato e che programma presenta? Chi me lo deve dire se non la TV di Stato con il suo servizio pubblico, lautamente pagato dagli italiani con un canone che è imposta? Se coloro i quali non appartengono al partito di Renzi che non hanno beneficiato di tutto il sostegno degli apparati pubblici appositamente attrezzati dovessero per ventura vincere le elezioni o andare al ballottaggio sarebbe soltanto un miracolo di San Gennaro!

Comunque sia, occorre denunciare apertis verbis quanto sta avvenendo, ed anche con interrogazioni parlamentari con il sindacato di controllo democratico: interrogazione, interpellanze ecc.

Insomma non si può tacere quanto sta avvenendo a danno della democrazia rappresentativa. Si vuole andare verso un pensiero unico? Noi non siamo d'accordo e ci opponiamo con tutte le nostre forze. I poteri pubblici non si possono flettere a cotanto signor si.

Nelle democrazie si sa come si comincia ma non si sa come si finisce. L'erosione delle regole democratiche avviene pian piano, un poco al giorno, sino a trovarsi in un altro ordinamento che dal fatto ti ha portato al diritto, alla sua formalizzazione.

Ciò che a molti appare del tutto normale non è altri che l'omissione di altre istituzioni che dovrebbero vigilare, verificare, decidere.

Auguriamoci che i liberal socialisti siano talmente capaci e bravi di orientare con i loro soli mezzi quanti si dovranno presentare alle urne il 31 maggio p.v. Ci vorrà un lavoro capillare profondo il porta a porta sociale e non quello di Vespa che gli è precluso per ordine renziano!

Il Renzismo in questa fase si è scelto anche l'oppositore televisivo Matteo Renzi. Il modello è completo poiché egli non potrà mai guidare alcun governo di alternativa. Egli è solo contro e gli manca il per. Quale modello di repubblica vuole? La frittata è completa!

## è ora!

Direttore Responsabile  
**Gianfranco Polillo**

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14  
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi  
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento  
Via Archimede, 10 - 00197 Roma

Tel.: 391.3762521

on-line: [www.eorasocialista.it](http://www.eorasocialista.it);  
e-mail: [nuovopsi@arubapec.it](mailto:nuovopsi@arubapec.it)

stampato in proprio